

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione sul messaggio 21 dicembre 1962  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima  
delle opere per il raggruppamento dei terreni, con strade,  
nel Comune di Sonvico

(del 9 gennaio 1963)

Il Comune di Sonvico, con i suoi 1.092 ettari di superficie, è tra i più estesi del Sottoceneri e perfino del Cantone. Il raggruppamento dei terreni, con strade, di cui il messaggio del Consiglio di Stato propone l'approvazione del progetto e dei preventivi di massima, trova la sua piena giustificazione già per il fatto che esso viene a completare la sistemazione fondiaria di tutta la sponda sinistra della Valle del Cassarate. In questa regione sono infatti già raggruppati: a nord, i comprensori di Cimadera e di Piandera (ora frazione del Comune di Val Colla), a sud, quello di Pregassona. E' in via di esecuzione quello di Certara, mentre si trovano nello stadio di progettazione di dettaglio quelli di Davesco-Soragno, di Cadro e di Villa-Luganese.

La sollecita approvazione del messaggio che ci occupa è giustificata anche dall'opportunità che la progettazione di dettaglio dei raggruppamenti di Sonvico e di Villa-Luganese si svolga il più contemporaneamente possibile, visti gli interessi concordanti delle due opere, specialmente in relazione alla prevista strada che collegherà i due Comuni citati.

Oggetto delle previste opere di raggruppamento saranno le sole terre agricole (200 ettari) e i prati dei monti (106 ettari): nelle prime è prevista l'opera con strade, nei secondi la sola commassazione. E' tuttavia auspicabile che il risanamento pedemontano della zona castanile (molto attaccata dal cancro della corteccia) e boschiva, per la quale si farà ora soltanto l'aggiornamento della mappa esistente, venga affrontato con qualche sollecitudine dagli organi locali e forestali, al fine di dare a tutto il territorio di questo Comune una sistemazione agricolo-forestale e stradale completa. Il comprensorio del raggruppamento vero e proprio è fortemente frazionato se si pensa che ogni proprietario possiede in media 41 particelle di circa 460 mq. di superficie media.

Tra le opere stradali, oltre a quella già accennata che metterà in comunicazione Sonvico con Villa/Luganese, grande importanza va attribuita a quella che dalla frazione di Dino porterà alla testa del tanto auspicato Ponte di Spada, prevista di m. 3 di larghezza ma che in fase di progettazione di dettaglio e di esecuzione sarà allargata dallo Stato come agli accordi già intervenuti con il Dipartimento delle pubbliche costruzioni. Si darà così l'avvio ad una realizzazione che permetterà, almeno in un punto intermedio, le comunicazioni con le due popolose sponde della Valle del Cassarate, lunga una ventina di chilometri.

Il costo totale si aggirerà su fr. 1.400.000.—. La spesa media di fr. 4.500 per ettaro è considerata un po' elevata dal rapporto agronomico, nel quale si lascia intravedere la possibilità di una riduzione della spesa, in fase di progettazione di dettaglio, mediante la soppressione di parti di determinati tronchi stradali (no 15. e no. 12), mentre il messaggio sembra suggerire che gli stessi accessi (nella zona di Ponte e di Rosone, specialmente) vengano ridotti a semplici strade di tipo jeep.

Sembra alla Commissione che determinante per eventuali falcidie o cambiamenti nelle previste opere stradali non debba essere soltanto il fattore finanziario, bensì anche l'importanza che le stesse vie di transito assumono per conseguire i risultati attesi dal raggruppamento. Senza voler, per il momento prendere precisa posizione in merito, non sarà superfluo ricordare che il costo medio di fr. 4.500 è ancora inferiore a quello previsto per altri raggruppamenti e per i quali non è stata sollevata proposta di riduzione della spesa. Per ciò che riguarda in particolare la strada no. 15, che dovrà allacciare Sonvico con Villa-Luganese, non sembra già sin d'ora opportuno, anche a costo di qualche sacrificio finanziario, che venga ridotta ad un tronco di tipo jeep, e ciò per motivi ben comprensibili.

Il messaggio dà utili informazioni sull'attuale situazione demografica ed economica del Comune di Sonvico, e riporta ampiamente le considerazioni del rapporto agronomico sui benefici che deriveranno dall'esecuzione dell'opera. Si prevede la possibilità di creazione di altre aziende agricole autosufficienti, il consolidamento di quelle esistenti e un potenziamento dell'economia mista. Quest'ultima costituisce la caratteristica principale del Comune. L'agricoltura ha carattere sussidiario di altre attività (la popolazione trova nella massima parte lavoro a Lugano, che dista solamente di 8/10 chilometri) sarà certamente potenziata dalla commassazione dei fondi, con la possibilità di introdurre mezzi meccanici con la minore dispersione delle forze e del tempo, e costituirà più ancora di quanto è avvenuto già in passato l'elemento di maggiore importanza per impedire lo spopolamento.

Per queste considerazioni la vostra Commissione ritiene provvide le previste opere di raggruppamento nel Comune di Sonvico e invita codesto Legislativo ad approvare il progetto di decreto sottoposto dal Consiglio di Stato.

*Per la Commissione della Gestione :*

A. Bottani, relatore

Antognini — Bernasconi B. — Boffa —  
Caroni — Coppi — Generali — Guscetti  
— Jolli — Rossi-Bertoni — Visani —  
Wylser.